



CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

COGOLLO DEL CENGIO

Ambito tariffario

COGOLLO DEL CENGIO

gestore

AVA

Sommario

1. Premessa (E)	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2. Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	5
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	6
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1. Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2. Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3. Fonti di finanziamento.....	7
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1. Dati di conto economico.....	8
3.2.2. Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3. Componenti di costo previsionali	9
3.2.4. Investimenti	9
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale.....	10
4. Attività di validazione (E)	11
4.1. Conclusioni	12
5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)	13
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	13
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	13
5.1.3. Coefficiente C116.....	14
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	14
5.2.1. Componente previsionale CO116.....	14
5.2.2. Componente previsionale CQ.....	14
5.2.3. Componente previsionale COI.....	15
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni	15
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing.....	15
5.4.1. Determinazione del fattore b	15
5.4.2. Determinazione del fattore ω	15
5.5. Conguagli.....	16
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	16
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	16
5.8. Rimodulazione dei conguagli	17
5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	17
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
5.11. Ulteriori detrazioni	17

1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di COGOLLO DEL CENGIO è ricompreso nell'ambito tariffario del Comune di COGOLLO DEL CENGIO, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di COGOLLO DEL CENGIO, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	3.141
Produzione annua rifiuti (t):	1.092
Raccolta differenziata (t):	826
Percentuale Raccolta differenziata (%)	75
Produzione procapite (kg/ab*anno):	347

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuabile con la società AVA.

Alto Vicentino Ambiente Srl è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del "Consorzio Smaltimento Rifiuti", fondato nel 1978 dai Comuni dell'Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani. La società è partecipata da 31 Comuni della provincia di Vicenza (Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vic., Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano) e dalla Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni".

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023), cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Preso d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi i fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario COGOLLO DEL CENGIO sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente.

Per quanto attiene al Comune di COGOLLO DEL CENGIO

- | | |
|--------------------------------|----------|
| ▪ Relazione di accompagnamento | PRESENTE |
| ▪ Raccolta dati Gestore | PRESENTE |
| ▪ PEF 2020 | PRESENTE |
| ▪ PEF 2021 | PRESENTE |
| ▪ TOOLS ARERA PEF 2022 | PRESENTE |
| ▪ Dichiarazione di veridicità | PRESENTE |

Per quanto attiene al Gestore, la società AVA

- | | |
|--------------------------------|----------|
| ▪ Relazione di accompagnamento | PRESENTE |
| ▪ TOOLS ARERA PEF 2022 | PRESENTE |
| ▪ Bilancio 2020 | PRESENTE |
| ▪ Dichiarazione di veridicità | PRESENTE |

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dalla società AVA, allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

titolo giuridico e durata dell'affidamento	<p>Alto Vicentino Ambiente risponde al modello in house providing e produce servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali soci, operando in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti. Opera in regime di continuità, ai sensi della normativa pro tempore applicabile, nella gestione dei servizi pubblici che a essa risultano affidati dagli enti locali soci anche mediante le deliberazioni dei rispettivi Consigli di approvazione dell'oggetto sociale.</p> <p>Alto Vicentino Ambiente ha sottoscritto con ciascun Comune affidante il contratto di servizio/disciplinare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.</p>
---	--

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

spazzamento e lavaggio strade		
Spazzamento manuale e meccanico	COMPRESO	Il servizio, svolto dal Comune con proprio dipendente, comprende l'attività di spazzamento manuale delle strade e delle piazze pubbliche, oltre che la relativa gestione delle attrezzature utilizzate.
Lavaggio strade	NON COMPRESO	
Raccolta rifiuti abbandonati	COMPRESO	Il Gestore si occupa della raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale.
raccolta e trasporto		
modello di raccolta	MISTO	Il Servizio di raccolta e trasporto è affidato al Gestore. La frazione secca non riciclabile viene raccolta con modalità porta a porta. La raccolta delle frazioni umida, vetro, carta e cartone, multimateriale leggera e pannolini avviene con contenitori stradali. I contenitori per farmaci scaduti sono dislocati nel territorio presso le farmacie. E' previsto lo svuotamento dei cestini pubblici.
gestione di isole ecologiche	COMPRESO	Il Comune di Cogollo del Cengio si avvale di un Centro Intercomunale di Raccolta insieme al Comune di Caltrano, situato in Via Colombara, Cogollo del Cengio.
Gestione aree di trasferimento	NON COMPRESO	
gestione tariffe utenti		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Comune, con propri dipendenti, si occupa della gestione della tariffa. In particolare, il personale dell'ufficio tributi provvede alle attività di definizione delle tariffe TARI, bollettazione ed invio degli avvisi di pagamento, predisposizione degli atti

rapporto con gli utenti	COMPRESO	propedeutici (deliberazioni, determinazioni, regolamenti, modulistica ecc), sostenimento delle componenti di costo Accantonamento FCDE e gestione delle entrate da MIUR. Il Comune si occupa della gestione dei reclami e del rapporto con gli utenti che possono recarsi presso lo sportello oppure contattare l'apposito recapito telefonico.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	Il Gestore si occupa dell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.
Attività di tratt.to e recupero	NON COMPRESO	
Attività di tratt.to smaltimento	NON COMPRESO	

2.2. Altre informazioni rilevanti

L'Ente locale **non** ha evidenziato:

- situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Il Gestore **non** ha evidenziato:

- stato giuridico-patrimoniale di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro)

Il Gestore ha altresì esposto nelle pagine 49 e 55 della propria relazione l'equilibrio economico finanziario della gestione rifiuti delle annualità 2022 – 2025.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dalla società AVA, sono state tratte le seguenti informazioni:

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il gestore da indicato:

	2022	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	0,20%	--	--	--

Il gestore ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il gestore da indicato:

	2022	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	--	--	--	--

Conseguentemente, il gestore non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).

Relativamente al periodo 2022-2025 il gestore **non ha previsto** scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché la possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento il gestore **non ha rilevato** scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati da AVA, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Nel periodo considerato non vi sono stati avvicendamenti gestionali.

3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati dalla società AVA e dal Comune di COGOLLO DEL CENGIO per quanto di propria competenza.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni il gestore AVA ha utilizzato il conto economico relativo al Bilancio d'esercizio 2020 suddivisi per tipologia prevista dall'MTR 2.

AVA ha suddiviso i costi puntualmente, ove possibile, ed in altri casi ha utilizzato driver di ripartizione esplicitati in relazione.

Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il gestore AVA ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
Ricavi verso il Comune di COGOLLO DEL CENGIO	249.593
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_G	12.930
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{Sc}	23.651

Rispetto all'allocazione dei costi la società AVA ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	253
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	21.817
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	0
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	1.122
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	31.326
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	5.382
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	60.049
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	78.860
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	13.733

Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il Comune di COGOLLO DEL CENGIO ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	Non indicati
incasso contributo MIUR	2.031
Incasso da sanzioni	0
ulteriori partite (agevolazioni COVID)	0
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_G	0
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{Sc}	0

Rispetto all'allocazione dei costi il Comune di COGOLLO DEL CENGIO ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	28.890
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	15.143
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	0
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	1.356
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	17.999

Sono state inserite componenti a conguaglio relativi ai costi variabili e fissi, in applicazione degli art.18 e 19.

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), la società AVA ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Gestore	485	485	485	485

La società AVA per la gestione del servizio integrato nel Comune di COGOLLO DEL CENGIO ha chiesto costi previsionali riferibili al perimetro gestionale.

Sempre con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare gli standard di qualità (CQ), come indicato della Relazione di Accompagnamento, il gestore ha indicato i seguenti costi previsionali:

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Gestore per adeguamento degli standard di qualità	--	--	--	--

Per la gestione del servizio integrato nel Comune di COGOLLO DEL CENGIO non ha chiesto costi previsionali per adeguamento degli standard di qualità.

3.2.4. Investimenti

Con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore ha indicato nella Relazione di Accompagnamento a pagina 36 e 37 le previsioni di investimento previsti per lo svolgimento del servizio erogato.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

La società AVA deriva il valore degli incrementi patrimoniali dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR 2.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione.

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Gestore ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	19.229
Accantonamenti (ACC)	194

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Comune ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	0
valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	643

4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione svolta per conto dell'Ente territorialmente competente e stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R7RIF sui dati trasmessi dal Gestore e, per quanto di competenza, per le componenti di costo afferenti all'Ente Locale riferito a IVA, dei costi per la gestione del rapporto con il gestore stesso in termini di verifica della corretta esecuzione del contratto (CGG), la gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri costi per quanto esposto.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del prospetto Raccolta Dati Comuni nel quale sono esplicitate le ripartizioni dei costi del Comune e le quadrature complessive;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Il controllo, per quanto attiene ai dati forniti dalla società AVA, ha riguardato:

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati;
- la loro congruità.

A riguardo va evidenziato che la società AVA è titolare di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, per cui la validazione deve dare conto della quadratura all'interno della società, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

Si è presa visione della quadratura all'interno della società, dell'attribuzione dei costi e dei ricavi e dei driver riportati nella raccolta dati RDT_MTR2_Gestore1.

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-16.120.670	-351.276	-10.670.087	0		-27.142.033	-27.094.907	-47.126
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-20.012	0	-38.440	0		-58.452	-58.452	0
A5) Altri ricavi e proventi	-5.121	-128	-109.794	-188.471		-303.512	-479.235	175.723
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	-16.145.803	-351.403	-10.818.320	-188.471	0	-27.503.997	-27.632.594	128.597

Rispetto ai ricavi è stata verificata la quadratura tra i ricavi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed il totale dei ricavi risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2020.

Rispetto ai costi è stata verificata la quadratura tra i costi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed i costi operativi, al netto di ammortamenti e accantonamenti risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	935.675	15.112	1.021.912	0		1.972.699	2.122.576	-149.877
B7) Per servizi	7.536.113	197.944	1.486.439	195.358		9.415.854	9.415.854	0
B8) Per godimento beni di terzi	86.746	1.785	35.465	0		123.996	123.996	0
B9) Per il personale	6.218.887	101.356	2.747.371	11.761		9.079.375	9.079.375	0
B10) Ammortamenti e accantonamenti	0	0	0	5.658.938		5.658.938	5.658.937	1
B11) Variazione delle rimanenze	19.317	696	-51.616	0		-31.603	-31.603	0
B12-B13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	13.099	0	689	153.443		167.231	185.231	-18.000
B14) Oneri diversi di gestione	121.012	1.534	35.353	33.051		190.950	143.824	47.126
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	14.930.850	318.427	5.275.612	6.052.550	0	26.577.440	26.698.190	-120.750

Il gestore attribuisce lo scostamento tra totale ricostruito da raccolta dati e Bilancio CEE a:

- 47.126, in quanto considerati maggiori ricavi e minori costi, sono riferibili all'ecotassa.
- 167.877 (149.877 e 18.000) quali minori ammortamenti attribuiti rispetto al Conto Economico, questi sono relativi in parte a minori costi quali crediti imposta per accise, recupero di benefit, contributi Conai per comunicazione e l'utilizzo del fondo rischi legali.

Il Gestore nel proprio Piano Economico Finanziario del servizio di gestione integrata periodo 2022 – 2025, al Capitolo 3, nel commentare le modifiche del perimetro gestionale:

- per il Comune di Schio indica una riorganizzazione dei servizi di raccolta, ma non fornisce evidenza di maggiori costi per effetto della modifica del perimetro.
- sulla base di un piano di dismissione dell'impianto di Termovalorizzazione (approvato il 6 aprile 2021) indica in Euro 4.595.000 l'accantonamento da attuare in anni 30. Il Gestore fa decorrere l'accantonamento dal 2021, ma questo non viene rilevato nelle annualità 2020 e 2021 dei costi del Gestore.
- Nei PEF dei Comuni il Gestore indica un'accantonamento (coefficiente PG di variazione perimetro) calcolato per il 19,5% del rapporto tra Tonnellate complessive in ingresso dell'impianto, rispetto alle Tonnellate in ingresso totali. Tale valore di complessivi Euro 29.861,89 è stato riportato come COL_{TF}.

4.1. Conclusioni

Nelle more dell'approvazione delle tariffe dell'impianto di Termovalorizzazione del Gestore, si invita a definire la quota corretta a carico del Servizio Tari relativa all'accantonamento per la dismissione dell'impianto di valorizzazione, da attribuire per i futuri Piani Economici.

Con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione del PEF del Comune di COGOLLO DEL CENGIO.

La presente validazione è rilasciata al Comune di COGOLLO DEL CENGIO ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La società AVA, nella presentazione del PEF2022 attraverso il tool ARERA 2022, ha esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2020, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2020 (€)	
Tariffa Variabile anno 2020 (TV)	141.330
Tariffa Fissa anno 2020 (TF)	135.257

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dalla società AVA, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

La società AVA nella gestione integrata nel Comune di COGOLLO DEL CENGIO ha proposto il coefficiente di produttività secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

La società AVA ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio		valutazione
CU efficiente 2020	€cent/kg	25,31
benchmark 2020	€cent/kg	26,31
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO

Sono state riportate le previsioni fornite dal Gestore.

Il Gestore AVA ha valorizzato il coefficiente X_a di recupero di produttività nel valore pari a **0,30%**

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di COGOLLO DEL CENGIO, per l'esercizio 2022 ha valorizzato i seguenti coefficienti:

	valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	NESSUN MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'

Conseguentemente è stato individuato lo schema regolatorio	SCHEMA II
--	-----------

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2, la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di COGOLLO DEL CENGIO, ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	0,20%
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	0,00%

Sono state riportate le previsioni fornite dal Gestore. Per quanto concerne la valorizzazione del coefficiente PG, rimandiamo a quanto descritto nel paragrafo 4 inerente la Validazione.

5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, nella presente relazione si dà conto dei criteri utilizzati, sulla base della documentazione fornita dalla società AVA, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1. Componente previsionale CO116

Relativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 **non ha indotto** variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di COGOLLO DEL CENGIO, non ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di miglioramento degli standard di qualità ed esposte nella documentazione presentata, sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQI)	--	--	--	--

Le previsioni esposte si ritengono congrue

5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, la società AVA ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di modifiche al sistema di raccolta ed esposte nella documentazione presentata sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	485	485	485	485

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controllo a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di COGOLLO DEL CENGIO, ha valorizzato i fattori di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR).

5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore **b** che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di COGOLLO DEL CENGIO, nella predisposizione del PEF2022 da assunto il seguente valore

	valorizzazione
Fattore b	0,6

Le previsioni esposte si ritengono congrue

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Rispetto ai fattori γ_1 e γ_2 , ed il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di COGOLLO DEL CENGIO, ha proposto per il PEF2022 i seguenti valori:

	valutazione	valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	NON SODDISFACENTE	-0,30
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	NON SODDISFACENTE	-0,225

parametro ωa , determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti		0,40
--	--	-------------

Le previsioni proposte si ritengono congrue

5.5. Conguagli

La società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di COGOLLO DEL CENGIO ha fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di COGOLLO DEL CENGIO, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. si riepiloga il coefficiente di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	valutazione
Tasso di inflazione programmata RPI_a	1,70%
Coefficiente di recupero di produttività X_a	0,30%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QLa	0,00%
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,20%
Coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,60%

Conseguentemente, si riportano i seguenti valori delle entrate tariffarie:

	valutazione
Totale entrate tariffarie di riferimento	282.770
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	282.770
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	0

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Gestore AVA, come indicato a pagina 46 e 47 della propria relazione allo scopo di contenere gli incrementi tariffari, ha rinunciato (si riporta quanto descritto):

- *ad una parte della remunerazione del capitale investito;*
- *sterilizzato i conguagli 2018 e 2019 di segno di positivo;*
- *sterilizzato i ricavi eccedenti il c.d. "limite di crescita" nei limiti in cui ciò permette l'equilibrio economico finanziario della gestione regolata.*

5.8. Rimodulazione dei conguagli

Non è previsto di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 17,2 del MTR-2 relativamente alla rimodulazione dei conguagli.

5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Riportiamo di seguito la rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) ed il relativo recupero negli anni successivi, a seguito delle rinunce effettuate dal Gestore, come descritto al punto 5.7.

	2023	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie	--	5.584	26.769

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è prevista l'istanza per il superamento del limite alla crescita.

5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.